

**VENERDI', 5 AGOSTO 2022**

**IL SAPERE IN PILLOLE**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 5/8/2022 7:00:00

VENERDI', 5 AGOSTO 2022

Pietro e gli altri undici avevano appena raggiunto la vetta spirituale che consiste nel riconoscere la filiazione divina, quando Gesù cominciò a ricordare loro che l'essere un vero discepolo implicava un reale sacrificio personale per il raggiungimento della beatitudine promessa. Seguire Gesù, in vista della gloria futura, significa innanzi tutto seguirlo nella sua umiliazione, perché un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo padrone. A causa del peccato di Adamo e di Eva, che ha portato nel mondo la morte e l'infelicità, non è possibile a noi, loro discendenti, seguire la verità e la giustizia nella nostra vita, senza dover affrontare e vincere nella nostra persona le forze del male dirette contro di noi. Ognuno dovrà inevitabilmente soffrire, sia pure in misura ridotta, ciò che Gesù stesso ha sofferto. È proprio questo che voleva far capire dicendo: "Chi perderà la propria vita, per causa mia, la troverà". Non possiamo evitare né rimandare questa lotta dolorosa, perché chi farà cosa per perdere la vita, volendo salvarla. La mia stessa vita, la mia persona: ecco cosa devo offrire al Signore! E certo perderò la mia vita e il mio Dio, candidandomi all'inferno, se mi lascerò spingere a preferire la ricchezza effimera di

questo mondo in cambio della mia anima. Salvami, Signore, da un tale destino!

À